

Più di 320 palme abbelliscono di nuovo e rendono migliore l'aria di viale Augusto, appena riqualificato con un intervento a 360 gradi dal Comune dopo oltre un anno e mezzo di lavori. Strada, marciapiedi e arredo urbano sono stati rifatti insieme con un importante intervento sul verde nell'arteria principale e più rappresentativa di Fuorigrotta.

Domani alle 10,30 è in programma l'inaugurazione con il sindaco Gaetano Manfredi, la presidente del Consiglio comunale Enza Amato e gli assessori coinvolti nel progetto da 2,6 milioni di euro di fondi Poc, Vincenzo Santagada (verde) ed Edoardo Cosenza (infrastrutture e mobilità), che interverranno insieme con il collega di Giunta Antonio De Iesu (legalità e polizia municipale) e il presidente della Decima municipalità Carmine Sangiovanni. Un'occasione, insomma, anche per conoscere i nuovi impegni dell'amministrazione nei confronti di un quartiere che diventa ancora più strategico in quanto confinante con il quartier generale della Coppa America a Bagnoli nel 2027.

Da marzo 2024 è iniziato il cantiere che attraverso più step ha portato alla rigenerazione di viale Augusto. I lavori per la parte stradale si sono dovuti alternare con quelli sul verde (sia nel camminamento alberato al centro che sui marciapiedi laterali) che si possono svolgere soltanto in determinati periodi dell'anno in base alla legislazione nazionale. Il rifacimento della strada è terminato ai pri-



➔ A sinistra il palmeto riqualificato di viale Augusto; a destra, la nuova segnaletica e la strada rifatta (foto F.D.M.)



## Fuorigrotta, ecco viale Augusto riqualificato con 320 palme

mi di febbraio. Oltre alla posa del nuovo asfalto, sono stati eliminati dissesti e buche, e sono stati sostituiti i tombini danneggiati. «Un lavoro importante che mancava da decenni», ha dichiarato a «Repubblica» l'assessore Cosenza. Gli operai sono intervenuti inoltre per la pulizia delle caditoie, fondamentale per evitare allagamenti con le piogge. Sul fronte della sicurezza stradale è stata rifatta la segnaletica. Anche la pavimentazione con i cubetti di porfido sui marciapiedi è stata rimessa a nuovo. L'ultimo step dei lavori è stato per l'arredo urbano con l'inserimento di portabici (in viale Augusto c'è la ciclabile), panchine, cestini per la

Domani l'inaugurazione della strada con il sindaco Manfredi dopo un anno e mezzo di lavori costati 2,6 milioni di euro

spazzatura e colonnine dissuasori in ghisa. A ricordare l'intervento sul verde è l'assessore Santagada con un post sui social: «La tipologia vegetativa scelta - scrive - è la palma washingtonia giacché consente di costruire un filo conduttore con il passato e di non alterare la percezione del paesaggio». Nelle aiuole centrali sono state piantate 173 palme messicane e in quelli dei marciapiedi laterali sono state messe a dimora 151 palme nane di San Pietro.

«Sono state eseguite anche le indagini strumentali di stabilità, con prove di trazione controllata sui pini e cedri presenti nelle aiuole centrali - aggiunge Santagada -

al fine di valutare con precisione anche la salute degli alberi esistenti». Solo tre dei dieci alberi sottoposti a indagine sono stati giudicati in buona salute e dunque salvati. Per gli altri, a rischio cedimento, è stato necessario l'abbattimento. Viale Augusto recupera così il verde e il decoro perduti, anche grazie all'affido di porzioni di aiuole ai privati con la presenza di essenze floreali. Con il gran caldo, però, già da maggio alcune palme hanno mostrato segnali di sofferenza. Fondamentale è l'installazione dell'impianto di irrigazione automatica e la gestione del palmeto dello storico boulevard. — **PA. POP.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scampia, raid per la casa di due anziani Lopresto e i familiari picchiati e minacciati

di **ANTONIO DI COSTANZO**

Picchiati ferocemente da un gruppo di delinquenti che voleva occupare la loro casa. È quanto accaduto a Domenico Lopresto, storico rappresentante dell'Unione inquilini, e ai suoi familiari, tra cui due sorelle ultra settantenni. Lopresto con le anziane sorelle, tra cui una che vive nell'appartamento preso di mira, erano al battesimo di un nipote quando intorno alle 17 di venerdì sono stati avvisati che era in corso una intrusione nel loro alloggio di via del Gran Paradiso a Scampia. Lopresto si è precipitato subito nella casa e ha trovato la serratura della porta blindata a terra, era stata smontata con un flex, e una ragazza di circa 30 anni all'interno dell'alloggio comunale dove vive la sorella che ha ottenuto quel tetto dopo aver abitato per 22 anni nella Vela Gialla.

Il sindacalista, 66 anni, è riuscito a far uscire la donna che però si è scagliata in maniera violenta contro la nipote dell'uomo anche lei arrivata per vedere cosa era accaduto. E alla ragazza, responsabile della prima aggressione, poi si sono unite altre sette persone, due donne e cinque uomini per

quella che è diventata una vera e propria spedizione punitiva. «Erano armati di bastoni, mazze e persino di un cric ed è iniziato un pestaggio - racconta il sindacalista - una camorrista, perché solo così la posso definire, ha ripetutamente preso a schiaffi mia sorella: 74 anni, infartuata e con quattro by pass. E le diceva: «Mi sono fatta trent'anni di carcere e me ne vado a fare altri trent'anni su di te». Non



➔ Domenico Lopresto

Il sindacalista dell'Unione inquilini: «Erano in 8 armati di spranghe e volevano occupare l'alloggio. Si sono accaniti contro mia sorella che ha 74 anni»

ci ho visto più, ho reagito e mi sono saltati addosso cinque di loro con mazze e spranghe. Noi attendevamo i carabinieri che avevamo chiamato, ma purtroppo è passata un'ora per il loro arrivo e abbiamo subito una violenza bestiale di questi camorristi». Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile ma gli autori della tentata occupazione si sono allontanati. Indaga la compagnia

Stella per individuare gli autori del raid.

«I malviventi prima di andare via si sono fatti anche consegnare i nostri cellulari» dice Lopresto che su Facebook ha pubblicato le foto delle conseguenze dell'aggressione dove sono evidenziate le ferite subite da lui, dal fratello, 63 anni, finito in ospedale, e dai familiari. «Ora mio fratello è in ospedale a rischio infarto e mia nipote al Cto per lesioni. Contro di me si sono accaniti in maniera bestiale. Una donna mi ha anche pesantemente minacciato: «ti vengo a prendere e ti devo fare pezzo a pezzo. Oltre ai timori, soprattutto per le mie anziane sorelle provo tanta rabbia per quanto accaduto. Voglio sapere a che clan della camorra appartengono questi vigliacchi».

Tanti gli attestati di solidarietà per il sindacalista, da Francesco Borrelli, deputato di Avs, a Sergio Costa (M5s), a Sandro Fucito, presidente della municipalità 6. «Si tratta di un fatto preoccupante che colpisce non solo le persone coinvolte, ma richiama l'attenzione sulla necessità di rafforzare le tutele per chi vive nelle case popolari - dice la presidente del Consiglio comunale, Enza Amato - confido nell'intervento delle autorità per fare luce su quanto accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 <b>Farmacie notturne</b>	
<b>FUORIGROTTA BAGNOLI</b>	<b>VOMERO ARENELLA</b>
<b>COTRONEO</b> Piazza M. Colonna, 21 (Via Lepanto) Tel. 081.2391641 081.2396551	<b>CANNONE</b> Via Scarlatti, 79-85 (Piazza Vanvitelli) Tel. 081.5781302 081.5567261
Per questa pubblicità su <b>La Repubblica Napoli:</b>  <b>Tel. 081 4975822</b>	